

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00263716
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione storie di Enea
SGTT - Titolo Concilio degli Dei

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia
PVCRA - Regione Marche
PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune	Urbino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale delle Marche
LDCS - Specifiche	deposito, secondo piano, griglio 15
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1625
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Pietro da Cortona
AUTA - Dati anagrafici	1596/ 1669
AUTH - Sigla per citazione	10001477
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ inchiostro
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	76.5
MISL - Larghezza	68.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Dei dell'Olimpo. Figure: Giustizia. Animali: leoni; serpente.
	Il disegno a inchiostro acquerellato è la bozza preparatoria del celebre

NSC - Notizie storico-critiche

affresco di Pietro da Cortona che orna la prima delle tre volte della Galleria Doria Pamphili di Piazza Navona a Roma, faceva parte di un ciclo raffigurante le Storie di Enea, eseguito dal pittore cortonese tra il 1651 e il 1654. Pertanto la datazione dell'oggetto dovrebbe cadere nel periodo immediatamente precedente all'esecuzione del complesso decorativo romano e, considerato il tratto fine ed accurato, si potrebbe ipotizzare che sia stato eseguito dalla mano dello stesso Pietro da Cortona, visto che le bozze e gli affreschi sono identici anche nei particolari. Gli altri due disegni (00263715 e 00263717) raffigurano rispettivamente i dipinti delle volte della prima e della terza sala.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBSAE Urbino 001775I

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2009

CMPN - Nome

Inzerillo C.

FUR - Funzionario responsabile

Barucca G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2009

RVMN - Nome

Malaspina P.